Cartelli turistici con l’errore, ora é scontro. Palazzo Vermexio: “Immagini fornite dal Comune di Sortino”

Dalla polemica sui cartelli turistici errati ad un vero e proprio botta e risposta tra amministrazioni, il passo è breve. Il caso della segnaletica dedicata a Pantalica, finita al centro delle critiche per aver riportato fotografie del sito archeologico di Myra, in Turchia, assume adesso una dimensione nuova.

Dopo la presa di posizione del sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, arriva infatti la replica di Palazzo Vermexio, che respinge le accuse e ricostruisce una versione dei fatti profondamente diversa. Secondo il Comune di Siracusa, le immagini utilizzate per realizzare i cartelli sarebbero state fornite proprio dal Comune di Sortino nell’ambito del progetto “Percorso turistico-culturale dal Parco Archeologico della Neapolis di Siracusa alla Necropoli di Pantalica”, di cui Siracusa è ente capofila.

Una precisazione che cambia il quadro della vicenda. In una nota ufficiale, Palazzo Vermexio spiega che i propri uffici hanno curato esclusivamente gli aspetti amministrativi, commissionando la realizzazione e l’installazione della nuova cartellonistica, mentre i file digitali con le immagini sarebbero stati messi a disposizione dagli uffici del Comune di Sortino, dopo che la loro disponibilità era emersa durante le riunioni operative tra le amministrazioni impegnate nella valorizzazione del sito Unesco “Siracusa e le Necropoli rupestri di Pantalica”.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che non nasconde il

disappunto per la gestione pubblica della vicenda da parte del collega sortinese. “Invece di praticare lo scaricabarile, avrebbe fatto meglio a verificare la vicenda senza saltare a veloci conclusioni e indicare il colpevole”, afferma Italia. Secondo il primo cittadino aretuseo, sarebbe stato preferibile accertare congiuntamente quanto accaduto e porre rimedio all’errore, evitando di trasformare la questione in un caso mediatico.
Il sindaco riconosce comunque una responsabilità interna, parlando di una mancata verifica da parte dei funzionari comunali sul materiale ricevuto. “L’unico rimprovero che posso fare ai nostri uffici è di non avere usato il massimo dell’attenzione quando hanno visionato il materiale. Di questo mi scuso”, sottolinea, aggiungendo però che nessuno avrebbe potuto immaginare che proprio il Comune proprietario delle immagini potesse incorrere in un errore di tale portata.
Italia conclude con una stoccata nei confronti del collega Parlato, dicendosi “sorpreso e amareggiato” per quella che definisce una personalizzazione della vicenda e ricordando come i sindaci siano già quotidianamente esposti al giudizio dell’opinione pubblica e dei social network, motivo per cui avrebbe auspicato maggiore prudenza prima di attribuire pubblicamente le responsabilità.
Intanto intervengono nella vicenda anche il dirigente del settore Cultura del Comune di Siracusa, Giacomo Cascio e il direttore tecnico del progetto “Siracusa e Pantalica – Le linee del cuore fra terre e mari”, Guido Meli e precisano che “la cartellonistica oggetto delle recenti contestazioni non è stata ideata, redatta, validata, commissionata, prodotta né installata nell’ambito del progetto “Le linee del cuore fra terre e mari”. Questo prevede effettivamente, tra le proprie azioni, anche la futura collocazione di elementi informativi e segnaletici con QR code collegati ai contenuti digitali del progetto. Tuttavia, tale cartellonistica non è stata ancora collocata e sarà realizzata e posizionata solo a seguito di un’attività di verifica, coordinamento e concertazione con i Comuni e con i soggetti istituzionali competenti.Occorre

inoltre distinguere con chiarezza tre piani diversi: il Ventennale UNESCO Siracusa-Pantalica 2005–2025, che costituisce un palinsesto celebrativo promosso dal Comune di Siracusa per ricordare i vent'anni dell'iscrizione del sito nella World Heritage List; il progetto "Siracusa e Pantalica – Le linee del cuore fra terre e mari" specificamente dedicato alla valorizzazione culturale del sito UNESCO; il distinto progetto finanziato dal ministero del Turismo, denominato negli atti amministrativi "Percorso turistico-culturale dal Parco Archeologico Neapolis di Siracusa alla Necropoli di Pantalica", autonomo per fonte di finanziamento, contenuti, affidamenti e linea progettuale, oggetto degli articoli di stampa di questi giorni. Nessun punto di contatto operativo vi è stato tra il progetto "Le linee del cuore" e la cartellonistica oggi contestata".
Il progetto "Siracusa e Pantalica – Le linee del cuore fra terre e mari" prosegue secondo il proprio programma, con l'obiettivo di valorizzare il sito UNESCO attraverso strumenti accurati, accessibili, condivisi e coerenti con il valore storico, archeologico, paesaggistico e culturale di Siracusa e Pantalica.

Tentato furto in un negozio di elettrodomestici: sventato da vigilanza e carabinieri

Un tentato furto, nel cuore della notte, ai danni del negozio di elettrodomestici del centro commerciale di Città Giardino. E' stato sventato da due pattuglie della vigilanza Metroservice. L'allarme è scattato intorno alle 3:00, quando i malviventi stavano tentando di introdursi all'interno

dell’esercizio commerciale. La centrale operativa ha subito inviato sul posto i propri uomini, allertando al contempo i carabinieri. Il tempestivo intervento ha messo in fuga i ladri, che erano nel frattempo riusciti ad accedere all’interno dello store, senza però riuscire ad asportare nulla.

Il cardinale Bagnasco in pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa

Il cardinale Angelo Bagnasco ha fatto visita lo scorso lunedì al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, dove ha sostato in preghiera davanti al quadretto miracoloso di Maria. Il porporato, già presidente della Conferenza Episcopale Italiana, si trovava a Palazzolo Acreide per l’Ottava della Festa di San Paolo e, dopo aver incontrato l’arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, ha raggiunto il santuario che custodisce l’effige dalla quale, secondo la tradizione religiosa, furono versate lacrime dal 29 agosto all’1 settembre 1953. Ad accogliere il cardinale Bagnasco è stato il rettore del santuario, don Aurelio Russo. Secondo quanto riferito dalla stessa struttura religiosa, il porporato ha pregato davanti all’effige della Madonnina con “profonda commozione e devozione”.
Nel corso della visita, il cardinale e il rettore hanno collocato all’interno della teca della Madonnina un pen drive contenente le preghiere che i fedeli inviano quotidianamente al santuario da ogni parte del mondo, affidandosi

all’intercessione della Vergine delle Lacrime. Il dispositivo sarà aggiornato mensilmente con le nuove intenzioni e le nuove richieste di grazia pervenute.
Tra le preghiere raccolte, don Russo ha segnalato – nel corso di una diretta della Santa Messa trasmessa da TV2000 – una supplica per la pace, particolarmente intensa nel tono. “Madonna delle Lacrime, vieni in nostro soccorso. I potenti delle Nazioni – si legge – hanno scordato le loro madri: le carezze, gli abbracci, le lacrime. Le hanno scordate lasciando il posto al potere, al denaro, alle armi, alla guerra. Non più parole, ma pallottole, droni, bombe che falciano migliaia di vite straziando il cuore di migliaia di madri”. La preghiera si conclude con un appello alla Madonna affinché conduca “entrambi sul sentiero della pace e della Riconciliazione”.

Siracusa, trovato oltre un chilo di hashish abbandonato sul ciglio della strada provinciale 74

Oltre un chilogrammo di hashish è stato rinvenuto sul ciglio della strada provinciale 74, nel tratto che collega Floridia a Canicattini Bagni, nel corso di un intervento della Polizia di Stato. A fare la scoperta, nel pomeriggio di ieri, sono stati gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa e delle Volanti, accorsi nella zona a seguito della segnalazione di possibili furti in abitazioni della zona.
Arrivati sul posto, i poliziotti non hanno riscontrato alcun movimento sospetto nelle vicinanze delle abitazioni indicate dalla chiamata. Hanno quindi deciso di organizzare alcuni

posti di controllo, fermando i veicoli in transito sulla provinciale. È stato proprio durante l’allestimento di uno di questi posti di blocco che un agente ha notato una busta di plastica abbandonata sul bordo della carreggiata. Avvicinatosi, ha avvertito un forte odore riconducibile a sostanza stupefacente.
All’interno della busta si trovavano dieci panetti di hashish, per un peso complessivo superiore al chilogrammo. Il ritrovamento ha spinto gli investigatori a ricostruire la dinamica dell’abbandono.
Secondo quanto ipotizzato dagli inquirenti, il corriere incaricato di trasportare la droga avrebbe gettato il carico dopo essersi accorto della presenza dei controlli di polizia nella zona. Per evitare di essere fermato con la sostanza stupefacente in suo possesso, avrebbe preferito disfarsi del materiale compromettente prima di transitare davanti agli agenti.
La sostanza rinvenuta è stata sequestrata. Le indagini della Squadra Mobile proseguono per risalire all’identità del corriere e ricostruire la filiera dello spaccio nella zona tra Floridia e Canicattini Bagni.

Svincolo di Lentini, segnaletica carente. Vinciullo: “Automobilisti confusi, Anas intervenga”

Segnaletica insufficiente e fuorviante al bivio di Lentini, lungo l’autostrada Catania-Siracusa, dove sono in corso lavori di sistemazione della rete autostradale. È quanto denuncia

Vincenzo Vinciullo, commissario provinciale di Grande Sicilia, che chiede ad Anas un intervento urgente per rimediare a una carenza che starebbe penalizzando quotidianamente migliaia di automobilisti.
Secondo Vinciullo, la situazione attuale spingerebbe molti conducenti a imboccare involontariamente un tratto errato. “Molti automobilisti vengono indotti a imboccare quel tratto, attraversare il cavalcavia e arrivare sino a Lentini, senza alcuna possibilità di girare prima”, spiega il commissario. A quel punto, prosegue, i conducenti “sono costretti a tornare indietro, devono imboccare la SS114, percorrendo oltre 25 chilometri aggiuntivi, per poi raggiungere Augusta e, tramite lo svincolo, rientrare nuovamente in autostrada”.
Un disagio che Vinciullo definisce aggravato dalle alte temperature del periodo estivo e che ritiene particolarmente grave proprio in questa stagione. “Incomprensibile che una simile carenza di segnaletica si verifichi proprio durante la stagione estiva, quando migliaia di turisti e viaggiatori, molti dei quali appena atterrati all’aeroporto di Catania, utilizzano quotidianamente questa direttrice”, sottolinea il commissario provinciale.
Vinciullo precisa di non essere contrario ai lavori in sé, considerati necessari, ma di ritenere indispensabile che vengano accompagnati da una comunicazione stradale adeguata. “È naturale e doveroso che vengano eseguiti i necessari lavori di manutenzione e ammodernamento della rete autostradale. Tuttavia, altrettanto doveroso è garantire una segnaletica chiara, tempestiva e visibile, affinché gli utenti siano informati adeguatamente e possano scegliere percorsi alternativi senza inutili perdite di tempo, carburante e disagi”, afferma.

Contributo per gli extracosti, La Delfa: “Certifica il fallimento della gestione dei rifiuti a Siracusa”

Otto comuni della provincia di Siracusa hanno ricevuto un contributo straordinario della Regione Siciliana per compensare gli extracosti sostenuti nel conferimento dei rifiuti in discarica. Il provvedimento riguarda i centri che non raggiungono la soglia del 65% di raccolta differenziata. A beneficiarne sono Siracusa, Augusta, Priolo, Noto, Lentini, Carlentini, Pachino e Avola.

Secondo i dati Ispra relativi al 2024, le percentuali di raccolta differenziata dei comuni interessati risultano le seguenti: Siracusa al 51%, Augusta al 32%, Priolo al 44%, Noto al 43%, Lentini al 38%, Carlentini al 56% e Pachino al 62%. Avola, inclusa nel provvedimento, si attesta esattamente al 65%, mentre Francofonte, fermo al 40%, non figura tra i destinatari del contributo. Tutti gli altri comuni della provincia non coinvolti dal provvedimento superano invece la soglia del 65%.

A commentare la vicenda è Salvo La Delfa, co-portavoce provinciale di Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra (AVS), che parla apertamente di fallimento gestionale. “Il contributo straordinario, ormai diventato ordinario in quanto negli ultimi tre anni è stato elargito ogni anno, è un contributo che non risolve i problemi, e dimostra semplicemente quanto poco si faccia in questi comuni per aumentare la raccolta differenziata”, sostiene La Delfa, secondo il quale per il capoluogo la situazione è particolarmente critica.

Nel comunicato, Europa Verde sottolinea il paradosso Siracusa. Secondo La Delfa, “da un lato l’assessore all’igiene urbana del comune di Siracusa e la giunta Italia non sono in grado di migliorare nessuno dei parametri che misurano la qualità e la quantità dei rifiuti raccolti, lasciando Siracusa inchiodata da anni al 50% di raccolta differenziata”, mentre dall’altro il contributo viene presentato come uno strumento per “incrementare le percentuali di raccolta differenziata e incentivare l’economia circolare”.
La Delfa sottolinea inoltre l’assenza di una pianificazione a lungo termine per la gestione del servizio a Siracusa, con particolare riferimento alla scadenza del contratto attualmente in essere. “Un obiettivo minimo, quello del 65%, che sarebbe alla portata del nostro Comune se solo si avviasse una seria e impegnata politica di amministrazione del servizio di igiene urbana”, conclude La Delfa, aggiungendo che il mancato raggiungimento di tale soglia “non fa altro che certificare il fallimento su cui questa Amministrazione comunale è chiamata a rispondere”.

Rimpasto in giunta a Buccheri: Dangelo torna assessore, fuori Inganné

Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, ha annunciato un rimpasto nella giunta comunale. Francesco Dangelo entra a far parte della squadra di governo cittadino, in sostituzione dell’assessore uscente Mattia Inganné. Dangelo non è nuovo all’amministrazione locale, avendo già ricoperto nella precedente sindacatura gli incarichi di assessore e vicesindaco del Comune di Buccheri.

Al neo-assessore sono state attribuite le deleghe ecologia, verde pubblico, tutela del territorio e dell'ambiente, urbanistica e assetto e programmazione della viabilità. "Ho scelto di affidarmi nuovamente alla sua esperienza perché sono convinto che possa garantire ancora più slancio all'azione amministrativa, mettendo al servizio della nostra comunità competenza, conoscenza del territorio e capacità di visione", ha detto Caiazzo.
Parole di ringraziamento all'assessore uscente. "Il mio primo pensiero è di profonda gratitudine nei confronti dell'assessore Mattia Inganné, che ringrazio sinceramente per l'impegno, la disponibilità e il lavoro svolto in questi mesi al servizio della nostra comunità".
Il rimpasto ha comportato anche una redistribuzione delle deleghe tra gli assessori già in carica. Antonino Trigila assume la responsabilità di sport, turismo, spettacolo e associazionismo. La vicesindaca Giusy Zappulla mantiene e amplia il proprio portafoglio con le deleghe a servizi sociali, pubblica istruzione, servizi per l'infanzia, politiche giovanili, politiche per gli anziani e terza età.
"La nostra squadra rimane compatta e solida, consapevole che le sfide che ci attendono richiedono esperienza, responsabilità e spirito di collaborazione. Continueremo a lavorare con determinazione, sempre nell'esclusivo interesse di Buccheri e della sua comunità", le parole di Caiazzo.

Il puparo siracusano Daniel Mauceri è tra i nove

finalisti del Premio Maestri d’Eccellenza 2026

Daniel Mauceri, maestro puparo siracusano e rappresentante della terza generazione di una famiglia dedita all’Opera dei Pupi, è stato selezionato tra i nove finalisti del Premio Maestri d’Eccellenza 2026, riconoscimento nazionale promosso dal gruppo LVMH in collaborazione con Confartigianato Imprese, Camera Nazionale della Moda Italiana e Fondazione Bulgari. La selezione, giunta alla sua quarta edizione, premia l’eccellenza nell’artigianato manifatturiero italiano.
Mauceri è stato inserito nella categoria Maestro Artigiano d’Eccellenza, riservata a professionisti che si distinguono per creatività, competenza tecnica e valore culturale del proprio lavoro. La giuria, composta da esponenti del mondo della moda, dell’artigianato e della cultura, ha scelto i nove finalisti – suddivisi in tre categorie – tra oltre 250 candidature provenienti da tutta Italia.
Il laboratorio di Mauceri, situato in via Giudecca a Siracusa, è al tempo stesso bottega, teatro e spazio espositivo. Qui il maestro produce pupi siciliani, statue in cartapesta e opere originali che si richiamano al patrimonio storico dell’Opera dei Pupi, tradizione dichiarata patrimonio immateriale dell’umanità dall’Unesco. Terza generazione di una famiglia di pupari, Mauceri porta avanti una pratica artigianale che unisce tecniche tradizionali e una propria elaborazione formale contemporanea.
In occasione della cerimonia finale, in programma il 14 settembre a Roma presso il Bulgari Hotel, Mauceri presenterà “Carlo Magno”, opera che il comunicato descrive come frutto di “un complesso processo che unisce scultura, lavorazione dei metalli, decorazione e ingegneria del movimento”. Nella stessa serata verranno annunciati i tre vincitori, uno per ciascuna categoria, scelti tra i nove finalisti.
La presenza di un artigiano siracusano tra i finalisti di un

premio di respiro nazionale, sostenuto da uno dei principali gruppi del lusso a livello mondiale, porta l’Opera dei Pupi nella vetrina dell’artigianato italiano contemporaneo, a confronto con eccellenze provenienti da altri settori manifatturieri del Paese.

Maturità 2026, sono quaranta i “centisti” dell’Einaudi. “Coronamento di crescita personale”

Quaranta studenti dell’istituto superiore Einaudi di Siracusa hanno concluso gli Esami di Maturità con il punteggio massimo di 100 su 100, e tra questi un gruppo ha conseguito anche la lode. È il bilancio della sessione appena conclusa tra i diversi indirizzi: liceo scientifico tradizionale, liceo scienze applicate, liceo TrED, Costruzione Ambiente e Territorio nel percorso diurno e in quello serale.
I quaranta “centisti” hanno raggiunto il risultato dopo un percorso quinquennale caratterizzato, secondo quanto comunicato dall’istituto, da medie dei voti elevate e da prove scritte e orali valutate positivamente dalle commissioni esaminatrici. La dirigente scolastica, professoressa Egizia Sipala, ha espresso soddisfazione per l’esito della sessione, sottolineando come i punteggi ottenuti non siano legati soltanto alla prestazione nei giorni d’esame. I voti massimi, ha precisato, rappresentano “il coronamento di un cammino di crescita personale e culturale”.
Di seguito l’elenco completo degli studenti che hanno conseguito 100 o 100 con lode, con la relativa classe: Corelli

Gaia (4T) 100 e lode, Gualtieri Claudia (4T) 100 e lode, Grimaldi Tea Lise (5A) 100 e lode, Motta Daria (5AS) 100, Giarratano Nicolò (5AS) 100 e lode, Marino Luciano Mattia (5AS) 100 e lode, Costante Laura (5B) 100, Scolaro Francesco (5B) 100, Troia Arturo (5B) 100, Pugliara Riccardo (5B) 100 e lode, Rizza Gemma (5B) 100 e lode, Sultana Alessandro (5B) 100 e lode, Caruso Eleonora (5BS) 100, Valenti Giada (5BS) 100, Di Pietro Noemi (5BS) 100 e lode, Terranova Ambra (5BS) 100 e lode, La Iacona Luca (5C) 100, Masuzzo Emanuele (5C) 100, Parlato Lorenzo (5C) 100, Arnao Lorenzo (5C) 100 e lode, Cardoville Aurora Lucia (5C) 100 e lode, Gibellino Rubina (5C) 100 e lode, Grasso Matteo (5C) 100 e lode, Salonia Nicole (5C) 100 e lode, Tantillo Leonardo (5C) 100 e lode, Cartelli Miriam (5CAT) 100, Bellaera Amanda (5CAT SER) 100, Salerno Simona (5CAT SER) 100, Bonomo Daiana (5CS) 100, Pisasale Gaspare (5CS) 100, Tinè Matteo (5CS) 100 e lode, Rosapinta Martina (5D) 100, Nevotti Nadia (5D) 100 e lode, Romeo Martina (5D) 100 e lode, Cannizzo Federico Antonio (5DS) 100, Riolo Demetrio Claudio (5DS) 100, Tarascio Giuseppe (5DS) 100, Sale Mariagrazia (5DS) 100 e lode, Di Mauro Giorgia (5ES) 100 e lode, Failla Giorgia (5ES) 100 e lode.

Blackout al Vermexio, la maggioranza non riesce a ritrovarsi. E ora?

C’è ancora una maggioranza a Palazzo Vermexio? A chiedertelo adesso non sono solo le opposizioni ma anche chiunque segua con un minimo di interesse le vicende comunali. Anche questa sera, seduta in seconda convocazione per il debito fuori bilancio da oltre 1 milione di.euro con Edison, chiusa con un

nulla di fatto. Anzi, quasi neanche iniziata. Una volta richiesto l'appello, è stata evidente la mancanza del numero legale. Una assenza in Francesco Italia Sindaco, vuoti I banchi dell'altro pilastro di maggioranza, Grande Sicilia. Tutti assenti, tranne Bonafede uscito però dall'aula al momento dell'appello.
E dire che, nelle ore precedenti la seduta, nelle chat WhatsApp di maggioranza ci sarebbero stati rassicuranti messaggi sulle presenze. Ma ormai lo strappo è evidente. C'è un virus in maggioranza, un mal di pancia conclamato e che non trova cura. Anzi, gli ultimi screzi incrociati tra consiglieri rafforzano l'idea di una maggioranza senza guida: Melfi 'contro' Aloschi, Cavarra 'contro' Bandiera. Difficile così andare avanti. L'atteso chiarimento tutto interno alla maggioranza tarda e gli ultimi incontro non hanno portato nulla di buono. I consiglieri che appoggiano la giunta Italia sono spaesati. C'è chi procede in ordine sparso, chi si smarrisce nella confusione del momento e la sola Grande Sicilia che pare capace di muoversi con una regia. Il che, paradossalmente, rischia di essere una componente di debolezza per il sindaco in carica.
Intanto, mentre la politica litiga su dove spostare la lancetta del "potere", giorno dopo giorno aumentano gli interessi su quel debito fuori bilancio certificato con sentenza.